



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-02 - Servizio Attuazione Delle Politiche Per Le Pa, Le Imprese E Gli Enti Del Terzo Settore

Oggetto: **POR Sardegna FSE 2014/2020 - Asse I Occupazione - Priorità d'investimento 8iObiettivo Specifico 8.5 - Azione dell'Accordo di partenariato 8.5.1- Obiettivo Specifico8.1 Azione dell'Accordo di partenariato 8.1.5 - Avviso pubblico "T.V.B. - BonusOccupazionali" - procedura "a sportello" per la concessione di incentivi occupazionali alle imprese che assumono giovani, disoccupati e donne con contratti a tempo indeterminato e determinato. Revoche parziali a seguito dell'esito "Positivo con taglio" dei controlli di I livello.**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e successive modifiche ed integrazioni) e le relative norme di attuazione;

VISTA La Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 1, recante: "Legge di stabilità 2023" pubblicata nel Supplemento ordinario n. 1 al bollettino ufficiale della RAS, n. 11 del 23 febbraio 2023;

VISTA La Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 2, recante: "Bilancio di previsione 2023-2025" pubblicata nel Supplemento ordinario n. 1 al bollettino ufficiale della RAS, n. 11 del 23 febbraio 2023;

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 e successive modificazioni e integrazioni, concernente "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze di Giunta, Presidenza e Assessorati regionali";

VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998, n.31, concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. del 17 novembre 1998, n.34, suppl. ord., ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali ed i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTA la nota della Direzione Generale prot. n. 9514 del 07/03/2019, trasmessa ai Direttori di Servizio dell'Assessorato del Lavoro, avente ad oggetto "Direttiva in materia di astensione e Conflitti di Interesse" che richiama l'attenzione su quanto disposto a pag. 5 dalla "Direttiva in materia di astensione e conflitto di interessi. Attuazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

misure di prevenzione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018 – 2020” nel punto in cui dispone quale ulteriore misura preventiva l’ inserimento in premessa delle determinazioni dirigenziali, della dichiarazione di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell’art. 6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;

VISTO il Decreto dell’Assessore del Lavoro n. 1 prot. n. 1077 del 06.03.2020 di modifica dell’ assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell’ambito dell’Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

PRESO ATTO delle indicazioni contenute all’interno della nota ns. Prot. n.10054 del 06/03/2020 di intesa dell’Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione alla nuova articolazione dei Servizi della Direzione generale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale di cui al summenzionato Decreto assessoriale, che stabilisce che le nuove strutture saranno operative successivamente all’adozione del Decreto dell’Assessore della Programmazione bilancio e assetto del territorio (art. 18 comma 3 L.R.11/2006) ed alle nomine dei direttori di servizio;

VISTO il Decreto di nomina prot. n. 3993/35 del 18.11.2021 con il quale al Dott. Paolo Sedda sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

DICHIARATO di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell’art. 6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;

VISTA la Determinazione prot. n. 18237/1542 del 25/05/2020 con la quale il Direttore Generale assegna il personale ai Servizi e all’Ufficio del Direttore Generale della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, tenendo presente i presumibili carichi di lavoro di ciascun Servizio, alla luce sia del nuovo assetto organizzativo della medesima Direzione, sia delle diverse



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

misure e iniziative in materia di mercato del lavoro e di sostegno al sistema produttivo che dovranno essere tempestivamente realizzate per contrastare la crisi economico sociale determinata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19;

VISTA la Determinazione n. 5613 - 82989 del 22/10/2021 di assegnazione del personale della Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241: Nuove norme sul procedimento amministrativo;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136: Legge Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;

ACCERTATO che la Regione non ricade in una delle condizioni di cui all'art. 22, comma 1 del D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 sugli obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico nonché alle partecipazioni in società di diritto privato;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 05 aprile 2013, n. 80;

VISTI gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dal sopra richiamato Decreto Legislativo, si andrà ad adempiere all'obbligo di pubblicazione degli atti previsti dalla norma, nell'apposita sezione del sito istituzionale della Regione Sardegna con i singoli Numeri Univoci identificativi della scheda;

ACCERTATO che sono stati adempiuti tutti gli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 /2013 per il caso di specie;

VISTO il D. Lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;

VISTO



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42, coordinato con il D.lgs. 10/08/2014 n. 126, la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 e la Legge 6 agosto 2015, n. 125, di conversione del D.L. 19/06/2015 n. 78;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223 /2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

gli Orientamenti sugli aiuti di Stato relativi agli strumenti finanziari dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) nel periodo di programmazione 2014/2020;

VISTA la Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese [notificata con il numero C(2003) 1422;

VISTO il documento Aiuto di Stato SA.46199 (2016/N) – Italia – Modifica della carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 per il periodo 2017-2020;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n.1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

VISTO



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 8 dicembre 2013 relativo all' applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("*de minimis*");

VISTO il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;

CONSIDERATI gli esiti del Comitato Economico e Sociale Europeo – 544A Sessione plenaria del CESE, 19.6.2019-20.6.2019;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea";

VISTO il Decreto 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001;

VISTO il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna 2014/2020 approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C (2018)6273 del 21 settembre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C (2014)10096 che approva determinati elementi del programma operativo POR Sardegna FSE per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sardegna in Italia CCI2014IT05SFOP021;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2020 approvato con Deliberazione G.R. 9/15 del 5/03/2020;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/21 del 27/03/2015 avente ad oggetto “POR FSE 2014-2020 e istituzione del Comitato di Sorveglianza”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 47/14 del 29/09/2015 avente ad oggetto “Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell’ambito della programmazione unitaria”;
- VISTI** i Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014 /2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 09/06/2015 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Determinazione del Direttore generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n.5201/58767 del 22/12/2020 di “Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani (PON IOG) - PAR Sardegna II Fase. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) versione 5.0 della Regione Sardegna e relativi allegati.”;
- VISTA** la Determinazione Prot. n. 13088 del 01/04/2019 n. 1052 dell’autorità di Gestione del POR Sardegna 2014/2020 “Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12/2014”, di Approvazione del Manuale delle procedure di Gestione ad uso dei Responsabili di azione Versione 4.0;
- VISTO** il DPR 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- VISTA** la Determinazione del Direttore Generale n. 26844/2559 del 12/06/2018 relativa all’ utilizzo del Vademecum FSE 1.0 sul POR Sardegna FSE 2014-2020;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/57 del 12/09/2019, recante “TVB Sardegna LavORO - Programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell’ occupabilità in Sardegna. Quadro finanziario e linee di indirizzo”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 38/30 del 26.09.2019 avente ad oggetto “TVB Sardegna LavORO - Programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell’occupabilità in Sardegna. Quadro finanziario e linee di indirizzo. Approvazione/ definitiva”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 43/8 del 29/10/2019 avente ad oggetto “Modifica alla Delib.G.R. n. 27/45 del 23.7.2019 di autorizzazione all'utilizzo



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

dell'avanzo di amministrazione non vincolato ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale n. 12 del 2013 e smi. /Autorizzazione alla realizzazione di una campagna di comunicazione sul Programma TVB /Sardegna LavORO”;

VISTA la Determinazione del Direttore generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 5518 del 17/12/2019 di “Approvazione delle linee guida analitiche per la corretta attuazione del programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell’occupabilità in Sardegna – TVB Sardegna Lavoro – di cui alla DGR n. 36/57 del 12 settembre 2019”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 51/15 del 18/12/2019, recante “Rafforzamento dell’offerta integrata di politiche attive per il Lavoro finanziata dal POR FSE 2014/2020. Linee di indirizzo. L.R. 20/2019, art. 3 comma 5”;

ACCERTATO che la Delibera della Giunta Regionale n. 51/67 del 18/12/2019, avente ad oggetto “TVB Sardegna LavORO. Programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell’occupabilità in Sardegna di cui alla Delib.G.R. n. 36/57 del 12.9.2019. Modifica e aggiornamento del quadro finanziario” dispone di una dotazione finanziaria sull’azione 8.1.5 pari ad € 15.900.000 e sull’azione 8.5.1 pari ad € 10.000.000 da destinare ai bonus occupazionali;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Politiche Attive n.53480-5680 del 30/12 /2019 di approvazione della “Nota metodologica di calcolo delle somme forfettarie relative all’Avviso “T.V.B. - Bonus occupazionali” redatta ai sensi di quanto disposto dall’art. 67, paragrafo 5, punto 1.i. del Regolamento (UE) 1303/2013 (testo coordinato con il Regolamento Omnibus CE 1406/2018);

VISTA la nota prot. n.53576 del 30.12.2019 con la quale l’Autorità di Gestione del POR FSE Regione Sardegna 2014/2020 esprime il parere di conformità ai sensi dell’art. 125, par 3, Reg. (UE) n. 1303/2013, e designa formalmente il direttore del Servizio Lavoro Politiche Attive come Responsabile d’Azione;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Politiche attive n.53582-5720 del 30/12 /2019 di approvazione dell’Avviso Pubblico “T.V.B. - Bonus occupazionali” procedura



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

VISTA

“a sportello” per la concessione di incentivi occupazionali alle imprese che assumono giovani, disoccupati e donne con contratti a tempo indeterminato e determinato - POR Sardegna FSE 2014/2020, Asse I Occupazione - Azione 8.1.5 e Azione 8.5.1;

la Determinazione del Direttore del Servizio Politiche attive n.5940/426 del 13/02/2020 di Approvazione rettifica Avviso e approvazione Linee guida e relativa modulistica dell'Avviso Pubblico “T.V.B. - Bonus occupazionali” procedura “a sportello” per la concessione di incentivi occupazionali alle imprese che assumono giovani, disoccupati e donne con contratti a tempo indeterminato e determinato - POR Sardegna FSE 2014/2020, Asse I Occupazione - Azione 8.1.5 e Azione 8.5.1;

VISTA

la Determinazione del Direttore del Servizio Politiche attive n.12637/838 del 02/04/2020 di Proroga termini presentazione domande agevolazione a valere sull' Avviso e approvazione Linee guida e relativa modulistica dell'Avviso Pubblico “T.V.B. - Bonus occupazionali” procedura “a sportello” per la concessione di incentivi occupazionali alle imprese che assumono giovani, disoccupati e donne con contratti a tempo indeterminato e determinato - POR Sardegna FSE 2014/2020, Asse I Occupazione - Azione 8.1.5 e Azione 8.5.1;

VISTA

la Determinazione N.2129 protocollo n. 26540 del 20/07/2020 con la quale, ai sensi dell'Art. 5 della L. 241/90, il Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P. A., le imprese e gli enti del Terzo Settore ha proceduto alla nomina del Responsabile del Procedimento, con le funzioni di cui all'art. 6 della medesima;

VISTA

la Determinazione n. 630/11271 del 11/02/2022 si prende atto del contenuto della Deliberazione di Giunta Regionale n.49/11 del 17.12.2021 avente ad oggetto “Atto d' indirizzo. Sospensione Avviso alla data del 31 dicembre 2021 dell'Avviso Pubblico “T. V.B. - Bonus occupazionali”. Legge regionale n. 17/2021, art. 10, comma 16, lett. a) che ha previsto la sospensione, a far data dal 31 dicembre 2021, dell'Avviso Pubblico “T.V.B. - Bonus occupazionali” procedura “a sportello” per la concessione di incentivi occupazionali alle imprese che assumono giovani, disoccupati e donne con contratti a tempo indeterminato e determinato - POR Sardegna FSE 2014/2020 - Asse I Occupazione - Priorità d'investimento 8i Obiettivo Specifico 8.1 Azione dell'Accordo di partenariato 8.1.5 Obiettivo Specifico 8.5 - Azione dell'Accordo di partenariato 8.5.1.;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTA** la Determinazione n. 873/16935 del 01/03/2022 di Modifica della Nota Metodologica in cui si è proceduto alle modifiche della quantificazione del contributo monetario da concedere e riconoscere ai singoli potenziali Beneficiari di cui all'art. 5 dell'Avviso, come previsto nella "Nota Metodologica", approvata con Determinazione del Direttore del Servizio Politiche Attive n.53480-5680 del 30/12/2019, in particolare nel rispetto dei calcoli di cui alla Tabella (1) "Incentivo per assunzioni a tempo indeterminato", nella Tabella (2) "Incentivo per assunzioni a tempo determinato" e nella Tabella (3) "Incentivo per assunzioni di lavoratori disabili a tempo indeterminato /determinato", come riportate nell'art. 9 dell'Avviso, quantificato su base annua, andando a sottrarre dal medesimo incentivo complessivo un importo corrispondente ad 1/12 (un dodicesimo) o, pari ad una frazione corrispondente alla metà di 1/12 dell' Aiuto previsto per ciascuna mensilità nelle quali il destinatario/lavoratore avrebbe beneficiato di tutte le misure di integrazione salariale Covid-19 disciplinate dalle leggi di settore che si sono susseguite e, da ultimo, dalla legge di conversione del decreto Fiscale (decreto-legge 146/2021);
- VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione», che, all'art. 11, dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2003, ogni progetto di investimento pubblico dovrà essere dotato di un codice unico di progetto;
- ACCERTATO** che con la Deliberazione N. 32/8 del 23.06.2020 è stata disposta la modifica parziale e l'aggiornamento del quadro finanziario indicato dalla Deliberazione n. 51/67 del 18.12.2019 avente ad oggetto "TVB Sardegna LavORO. Programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell'occupabilità in Sardegna di cui alla Delibera G.R. n. 36 /57 del 12.9.2019 che prevede lo spostamento in favore dell'Avviso Destinazione Sardegna Lavoro 2020 delle risorse finanziarie allocate per il Bonus di TVB nell'annualità 2021 rendendo necessario, con provvedimento successivo, la chiusura dell'Avviso per le annualità 2021 e 2022;
- VIISTA** la Nota Prot. Uscita n. 28343 del 30/07/2020 di richiesta istituzione nuovi capitoli di spesa con relativa iscrizione di somme nel Bilancio - CDR 00.10.01.02. Avviso pubblico "T.V.B. - Bonus Occupazionali" - procedura "a sportello" per la concessione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

di incentivi occupazionali alle imprese che assumono giovani, disoccupati e donne con contratti a tempo indeterminato e determinato. POR Sardegna FSE 2014-2020 - Asse I Occupazione – Azioni 8.1.5 e 8.5.1.;

VISTA

la propria Determinazione n. 6847- 94737 del 14/12/2021 relativa all'accertamento delle entrate Asse I Azione 8.1.5 e Azione 8.5.1 POR Sardegna FSE 2014-2020 relativamente alle fonti AS e UE per una somma complessiva di euro 5.965.359,00 relativamente ai trasferimenti correnti da Ministeri e del Fondo Sociale Europeo (FSE) fino a concorrenza degli Accertamenti già effettuati dal CDR, così ripartiti:

Competenza 2021 azione 8.1.5

(AS)EC231.348- PCF E.2.01.01.01.000-Importo euro 326.222,00- V585.11 del C.d.R. 00.10.01.02 - Codice Cliente 661 - annualità 2021

(UE) EC233.066 - PCF E.2.01.05.01.000 - Importo euro 3.450.000,00 - V586.11 del C.d.R.00.10.01.02 Codice Cliente 4615- annualità 2021

Competenza 2021 azione 8.5.1

(AS) EC231.348 - PCF E.2.01.01.01.000 - Importo – euro 189.137,00 - V585.11 del C. d.R.00.10.01.02 - Codice Cliente 661- annualità 2021

(UE) EC233.066 - PCF E.2.01.05.01.000 - Importo euro 2.000.000,00- V586.11 del C. d.R. 00.10.01.02 - Codice Cliente 4615- annualità 2021

DATO ATTO

L'Accordo Procedimentale Convenzione n. 310-97667 del 29/12/2021_Legge regionale 22/11/2021, n. 17 "Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale". Attivazione Accordo di collaborazione e trasferimento delle relative risorse all'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro per l'attuazione delle misure ex art. 10 della L. R. n. 17/2021 e L.R. n.18/2021;

VISTA

la propria Determinazione n. 7214-97634 del 29/12/2021 con la quale si è disposto sul Bilancio della Regione Sardegna l'impegno di complessivi euro 10.898.910,00 (euro diecimilionioctocentonovantottomilanovecentodieci/00) in favore dell'A.S.P.A.L., con sede legale in Cagliari Via Is Mirrionis n. 195, partita iva: 92028890926 (codice fornitore 432), di cui euro 2.414.895,00 sul capitolo SC08.8737, euro 3.449.850,00 sul capitolo SC08.8738, euro 1.034.955,00 sul capitolo SC08.8739, euro 1.399.723,50 sul capitolo SC08.8740, euro 1.999.605,00 sul capitolo SC08.8741 ed



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

euro 599.881,50 sul capitolo SC08.8742, per le attività di cui all'Avviso pubblico "T.V. B. - Bonus Occupazionali". Procedura "a sportello" per la concessione di incentivi occupazionali alle imprese che assumono giovani, disoccupati e donne con contratti a tempo indeterminato e determinato.

DATO ATTO di aver registrato la Misura specifica, la Norma e l'Avviso per la quota del finanziamento di cui all'art. 14 della Legge 23 luglio 2020, n. 22. Il codice CAR attribuito è 21711;

DATO ATTO di aver correttamente configurato sul POR FSE 14-20 le PRATT relative all'Avviso de quo, differenziate per target 24764 UNDER 35, 25760 OVER 35;

TENUTO CONTO delle Determinazioni di approvazione delle check list, di verifica di ammissibilità e non ammissibilità formale e concessione ai sensi dell'articolo 12 dell'Avviso pubblico, acquisite dal Sistema Informativo di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR), le quali riportano gli esiti basate sui contenuti riportati nella Domanda di Agevolazione e nei relativi allegati per ciascuna Linea per i potenziali Beneficiari riportati nell'Allegato "A – OVER 35" e "B - UNDER 35", come di seguito riportate:

APPROVAZIONE DELLE CHECK LIST

- Determinazione n. 1012/18508 del 08/03/2022;
- Determinazione n. 1115/20551 del 18/03/2022;
- Determinazione n. 1233/22281 del 28/03/2022;
- Determinazione n. 1424/25155 del 08/04/2022;
- Determinazione n. 2105/34512 del 16/05/2022;
- Determinazione n. 3192/47945 del 04/07/2022;
- Determinazione n. 3193/47946 del 04/07/2022;
- Determinazione n. 3737/55452 del 04/08/2022;
- Determinazione n. 4452/62845 del 19/09/2022;
- Determinazione n. 4453/62846 del 29/09/2022;
- Determinazione n. 4548/63622 del 04/10/2022;
- Determinazione n. 429/3904 del 23/01/2023.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

AMMISSIBILITA' FORMALE

- Determinazione n. 1012/19222 del 11/03/2022;
- Determinazione n. 1289/23085 del 30/03/2022;
- Determinazione n. 1310/23414 del 31/03/2022;
- Determinazione n. 1444/25395 del 08/04/2022;
- Determinazione n.2333/036950 del 25/05/2022;
- Determinazione n. 3405/52221 del 18/07/2022;
- Determinazione n. 4548/63622 del 04/10/2022;
- Determinazione n. 4591/63896 del 05/10/2022;
- Determinazione n. 680/7589 del 07/02/2023.

CONCESSIONE

- Determinazione n.5597/74921 del 22/11/2022;
- Determinazione n. 739/8452 del 10/02/2023;
- Determinazione n. 994/12944 del 06/03/2023;
- Determinazione n. 1959/26611 del 11/05/2023;
- Determinazione n.2570/31170 del 05/06/2023;
- Determinazione n. 3470/41020 del 14/07/2023- Aggiornamento dati sul RNA;
- Determinazione n. 4802/57284 del 03/10/2023.

VISTA

la Determinazione n. 907/17704 del 03/03/2022 di Approvazione Nota di Adesione che ha recepito le modifiche della Nota Metodologica per la quantificazione dell'importo dell'incentivo complessivo;

DATO ATTO

la Determinazione n. 873/16935 del 01/03/2022 di Modifica della Nota Metodologica in cui si è proceduto alle modifiche della quantificazione del contributo monetario da concedere e riconoscere ai singoli potenziali Beneficiari di cui all'art. 5 dell'Avviso, come previsto nella "Nota Metodologica", approvata con Determinazione del Direttore del Servizio Politiche Attive n.53480-5680 del 30/12/2019, in particolare nel rispetto dei calcoli di cui alla Tabella (1) "Incentivo per assunzioni a tempo indeterminato",



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

nella Tabella (2) “Incentivo per assunzioni a tempo determinato” e nella Tabella (3) “Incentivo per assunzioni di lavoratori disabili a tempo indeterminato/determinato”, come riportate nell’art. 9 dell’Avviso, quantificato su base annua, andando a sottrarre dal medesimo incentivo complessivo un importo corrispondente ad 1/12 (un dodicesimo) o, pari ad una frazione corrispondente alla metà di 1/12 dell’Aiuto previsto per ciascuna mensilità nelle quali il destinatario/lavoratore avrebbe beneficiato di tutte le misure di integrazione salariale Covid-19 disciplinate dalle leggi di settore che si sono susseguite e, da ultimo, dalla legge di conversione del decreto Fiscale (decreto-legge 146/2021);

DATO ATTO

che ai sensi dell’art.12 il Servizio Banche dati, controlli, valutazioni e vigilanza ha istruito le domande di finanziamento secondo l’ordine cronologico di invio telematico delle stesse, nel rispetto dei requisiti dei Beneficiari riportati all’art. 5 e dei Destinatari indicati all’art.6;

DATO ATTO

che le disposizioni finalizzate alla concessione dell’aiuto si applicano nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dal Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352 nonché nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), i cui destinatari dovranno essere soggetti svantaggiati, molto svantaggiati o disabili, secondo le definizioni di cui all’art. 6 dell’Avviso *de quo*;

DATO ATTO

che ogni Regolamento “*de minimis*” fissa un importo massimo per gli aiuti che possono essere concessi a quel titolo ad un’impresa in un triennio;

DATO ATTO

inoltre dell’applicazione del concetto di “impresa unica”, ai sensi del quale un gruppo di imprese collegate viene considerato un unico soggetto ai fini dell’imputazione dell’aiuto e dell’applicazione del massimale;

VISTA

la sentenza della Corte (Ottava sezione) del 28 ottobre 2020: «Rinvio pregiudiziale – Aiuti di Stato – Regolamento (UE) n. 1407/2013 – Articolo 3 – Aiuto “de minimis” –



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Articolo 6 – Controllo – Imprese che superano il massimale “de minimis” a causa del cumulo con aiuti ottenuti in precedenza – Possibilità di scelta tra la riduzione o la rinuncia ad un precedente aiuto al fine di rispettare il massimale de “minimis”»;

PRESO ATTO

che l’Autorità concedente, in sede di concessione, può ridurre l’aiuto richiesto dal soggetto proponente nella misura necessaria per rispettare il massimale disponibile, così come meglio riportato con sentenza del 28 ottobre 2020 della Corte di Giustizia Europea confermando che: *“un’impresa.. può optare, fino alla concessione di un aiuto, per la riduzione del finanziamento richiesto o per rinuncia, totale o parziale, a precedenti aiuti già percepiti, al fine di non superare tale massimale;*

DATO ATTO

che la quantificazione dell’importo riportato nella singola check list è rideterminato a seguito dell’acquisizione della Nota di Adesione, redatta in conformità a quanto riportato nella Determinazione n. 873-16935 del 01.03.2022. “Modifica Nota Metodologica_ quantificazione dell’incentivo”;

PRESO ATTO

inoltre, che la quantificazione dell’aiuto è in questa fase del procedimento fissato nel suo valore massimo emerso dalle singole check list, rideterminato a seguito dell’acquisizione della Nota di Adesione sopra indicata, e che a seguito delle verifiche puntuali di I livello sul 100% o di una percentuale inferiore da determinarsi solo a seguito degli esiti del documento per l’individuazione dei fattori di rischio per la definizione del campione da sottoporre al controllo in conformità al Regolamento (UE) 1303/2013 All. XIII e al Regolamento di esecuzione (UE) 1011/2014 All. III, potrà essere rimodulata coerentemente con i principi relativi all’ammissibilità della spesa tra cui:

- i. essere pertinente ed imputabile ad un’operazione selezionata dal Dirigente responsabile o sotto la sua responsabilità, conformemente alla normativa applicabile;
- ii. effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all’operazione della spesa sostenuta;
- iii. sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

iv. tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;

v. contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

Qualora, di fatto, dovesse emergere una somma considerata non ammissibile in via definitiva, la concessione verrà rimodulata con la quantificazione dell'importo finale e la conseguente revoca parziale del finanziamento.

PRESO ATTO

dei verbali di controllo di I livello, acquisiti sul Sistema Informativo Lavoro SIL con Protocollo Valutazione RdA i quali riportano l'esito "Positivo con taglio" ed, in particolare, evidenziano l'importo totale ammesso, da liquidare, e l'importo finale tagliato, oggetto di revoca parziale, come da Allegato A Linea OVER 35 e da Allegato B Linea UNDER 35;

CONSIDERATO

che, per i soggetti beneficiari indicati nella tabella di cui all'Allegato A Linea OVER 35 e all'Allegato B Linea UNDER 35, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente, è stata riscontrata l'inammissibilità di alcune spese concesse e rendicontate (importo totale tagliato), come rilevato nelle note alla valutazione al verbale di controllo di I livello, comunicate tramite SIL ai fini dell'avvio del procedimento di revoca parziale;

PRESO ATTO

che è ampiamente decorso il termine di 10 giorni attribuito dalla Legge 241/1990 art. 10 bis agli istanti al fine di presentare controdeduzioni;

PRESO ATTO

che i soggetti beneficiari indicati nella tabella di cui all'Allegato A Linea OVER 35 e all'Allegato B Linea UNDER 35, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente, non hanno dato alcun riscontro alle predette comunicazioni dei motivi di inammissibilità della spesa rendicontata ovvero hanno dichiarato di accettare le valutazioni al controllo;

RITENUTO

necessario di dover provvedere di conseguenza, disponendo, per ragioni di economicità della procedura, un provvedimento plurimo di revoca parziale dell'aiuto concesso, limitatamente all'importo totale tagliato (RdA), nei confronti dei soggetti beneficiari indicati nella tabella di cui all'Allegato A Linea OVER 35 e all'Allegato B Linea UNDER 35, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente;

RITENUTO



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

che a seguito delle liquidazioni finali a saldo, risulta necessario provvedere ai disimpegni di spesa, della somma pari alla differenza tra gli importi impegnati e gli importi complessivamente ammessi e liquidati;

TENUTO CONTO che al termine degli atti di disimpegno si procederà a caricare sul Sistema SIL i fascicoli di progetto per ciò che riguarda i valori finanziari espressi nelle sezioni di impegno, liquidazione, rendicontazione, ammissibilità della spesa e certificazione;

TENUTO CONTO inoltre, che a conclusione dell'allineamento dei dati finanziari nei fascicoli di progetto si procederà con l'invio degli stessi all'IGRUE;

RITENUTO pertanto di dover procedere ad aggiornare gli importi relativi agli Aiuti di Stato indicati nel Registro Nazionale Aiuti per i beneficiari il cui procedimento amministrativo risulti essere concluso nel rispetto delle indicazioni previste dal D.Lgs 31 maggio 2017 n. 115;

per tutto quanto riassunto nelle premesse

DETERMINA

ART. 1 Per le motivazioni indicate in premessa, si dispone la revoca parziale dell'aiuto concesso, limitatamente all'importo totale tagliato (RdA), nei confronti dei soggetti beneficiari indicati nella tabella di cui all'Allegato A Linea OVER 35 e all'Allegato B Linea UNDER 35, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente, indicati tramite codice DAT, CLP, CUP e codice fiscale beneficiario/PIVA, nell'ambito dell'avviso di cui all'oggetto, target Over 35, PRATT 25760 e target Under 35, PRATT 24764.

ART. 2 Si dispone provvedere ai disimpegni di spesa, della somma pari alla differenza tra gli importi impegnati e gli importi complessivamente ammessi e liquidati.

ART.3 Si dispone, al termine degli atti di disimpegno, il caricamento sul Sistema SIL dei fascicoli di progetto per ciò che riguarda i valori finanziari espressi nelle sezioni di impegno, liquidazione, rendicontazione, ammissibilità della spesa e certificazione.

ART.4 Si dispone, a conclusione dell'allineamento dei dati finanziari nei fascicoli di progetto, l'invio degli stessi all'IGRUE.

ART.5



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Si dispone, pertanto, l'allineamento degli importi sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, in conseguenza delle revoche parziali degli importi non ammessi/tagliati rispetto all'importo concesso/rendicontato.

ART.6 La presente Determinazione, adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, è trasmessa al Direttore Generale ed è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART.7 La presente Determinazione, adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, è trasmessa al Direttore Generale ed è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART.8 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it per il tramite del competente Servizio, nell'id web 85284.

ART.9 Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S);
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.